



Chiama e risparmi sull'RC Auto
Chiamata Gratuita
800 11 22 33

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità

LINEAR
Assicurazioni in Linea
www.linear.it

Anno 82 n. 346 - venerdì 23 dicembre 2005 - Euro 1,00

www.unita.it

Economia e commercio. «La prima volta mi annusò, cercò di capire come volevo collocarmi. La seconda volta tornò per dirmi che



avevo perso. Che forse mi sarebbe convenuto passare dalla parte sua e dei suoi amici. Mi disse che ormai ero isolato. Che la

Legga ora stava con lui. Mi offrì la vicepresidenza di Antonveneta. Io ovviamente declinai».

Bruno Tabacci racconta i suoi incontri con l'ex banchiere Fiorani, La Stampa, 22 dicembre

Decoder, Berlusconi sotto accusa: con gli incentivi ha favorito il fratello

INDAGINE DELL'ANTITRUST sui fondi previsti nella Finanziaria per i decoder. Il conflitto di interessi riguarda l'incentivo all'acquisto degli apparecchi per il digitale terrestre: decoder prodotti dalla società di Paolo Berlusconi, fratello del premier

di Natalia Lombardo

Conflitto d'interessi. Sotto l'albero di Natale Silvio Berlusconi si ritrova un'indagine dell'Antitrust sui fondi previsti nella Finanziaria come sostegno all'acquisto dei decoder per il digitale terrestre. E sul mercato ci sono i decoder prodotti dalla società di Paolo Berlusconi, fratello del presidente del Consiglio. Il conflitto d'interessi salta agli

occhi per l'aver posto la fiducia sulla Finanziaria 2006: il capo del governo non poteva non sapere che nella «manovra» era contenuto anche il sostegno ai decoder, fondi che arriveranno anche alla società Solari.com, controllata al 51% da Paolo e Alessia Berlusconi, attraverso la società finanziaria Pbf srl.

segue a pagina 2

Staino

E MENO MALE CHE NON È FRATELLO DEL PAPA...
... SENNÒ L'ANTITRUST LO INQUISIVA ANCHE PER L'ESENZIONE DALL'I.C.I.



DIETRO L'ATTACCO A D'ALEMA

Quel piano contro i Ds

di Bruno Miserendino

«Bisognerebbe passare dalla complottologia alla postologia» Cos'è? «Insomma, più che descrivere intrighi diabolici, sarebbe più utile capire che effetti producono fatti e comportamenti reali». Peppino Caldarola dei Ds ha ovviamente letto la rutilante intervista di Cossiga a *Libero*, dove l'ex capo dello Stato spiega il grande complotto in corso per far fuori D'Alema e i Ds.

segue a pagina 6



Bankitalia, vogliono Draghi senza consultare l'Unione

QUESTIONE DI METODO Prodi apprezza il candidato alla successione di Fazio ma critica il fatto che Berlusconi non abbia consultato l'opposizione. Il premier incassa la critica e dice: lo farò presto. L'ex direttore del Tesoro potrebbe essere nominato giovedì.

Andriolo e Di Giovanni a pagina 3

LE INDAGINI

Un Canaletto da 10 milioni nella cassaforte di Fiorani

Caruso a pagina 4



UN ANNO DOPO

Lo tsunami degli aiuti: ancora in tenda

di Marina Mastroiucca

Pareti di stoffa e un telo di plastica per tetto, per 67.000 persone a Banda Aceh è ancora la sola casa possibile. Per altre 30.000 l'unico riparo è una baracca di legno messa su alla meglio, mentre 400.000 persone sono ospitate da familiari. Un anno dopo la devastazione dello tsunami, quando l'onda gigantesca sprigionata da un sisma di 9,2 gradi Richter si abbatté su 12 paesi, si fatica a ricominciare.

segue a pagina 14



CALIPARI Soldato Usa accusato di omicidio volontario

È Mario Lozano il militare Usa che la procura di Roma ha iscritto nel registro degli indagati. È lui il mitragliere che il 4 marzo scorso uccise Nicola Calipari. Ma per il Pentagono i militari Usa non si toccano. Zegarelli a pagina 9

Storie italiane

BANCHE D'AFFARI

Corrado Stajano

La famosa coscienza di Fazio, così citata nei suoi sermoni, l'altra mattina deve avere battuto un colpo. Finalmente se n'è andato. Ha conservato l'avvocato - ne avrà bisogno - e l'auto blu della banca. Sarebbe stato davvero troppo portargliela via. «L'addio orgoglioso dell'ultimo monarca», ha titolato in prima pagina, tra altri articoli, *Il Sole-24Ore*. Se questo è orgoglio bisogna cancellare la parola dai vocabolari. Restano piccole curiosità tra quelle più grandi difficili da esaudire.

segue a pagina 27

QUIRINALE

Ciampi firma la nuova legge elettorale

di Vincenzo Vasile

Il Capo dello Stato ha firmato la nuova legge elettorale voluta dalla destra, che cancella il maggioritario e sancisce il ritorno al proporzionale. La firma era abbastanza scontata. L'opposizione prende atto e dice: per noi restano comunque tutte le critiche a una legge sbagliata.

a pagina 8



Ottiero Ottieri Donnarumma all'assalto

La Cgil compie 100 anni. In occasione della ricorrenza l'Unità e l'Associazione Centenario Cgil presentano una collana di grandi romanzi per raccontarvi un secolo di vita e di lotte sociali in Italia.

Un racconto lungo un secolo.

Domani in edicola con l'Unità.

6,90 euro oltre al prezzo del giornale.

OTTIERI, CRONACHE DI UN MONDO PERDUTO

FURIO COLOMBO

Questo libro è allo stesso tempo un testo fondamentale della narrativa italiana, un documento della sociologia e il reperto archeologico di un mondo perduto. *Donnarumma all'assalto* racconta di uomini poveri e tagliati fuori che all'improvviso diventano operai della fabbrica più moderna d'Italia e forse d'Europa. Racconta di pescatori che lasciano la barca, il mare, credenze, superstizioni e radicate nozioni di vita antica, e sempre uguale, per diventare gruppo, squadra, officina. Per lavorare a una catena di montaggio. Dalla fabbrica si vede il mare e questa sembra l'unica concessione possibile per quel clamoroso cambiamento di vita.

segue a pagina 23

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Professionisti

CERTO, l'informazione televisiva ha i suoi limiti, ma ci sono sempre momenti in cui mostra la sua voglia di scavare nella realtà e controllare il potere. Prendiamo «Batti e ribatti»: pur durando solo 5 minuti, è una vera scuola di giornalismo, per merito indiscusso del conduttore Berti. Un uomo che non guarda in faccia nessuno e che, non a caso, viene dritto dritto dall'ufficio stampa di Berlusconi. L'altra sera, infatti, ha intervistato Tremonti come un martello pneumatico. Gli ha fatto una domanda e ha lasciato che si dilungasse a rispondere. Appena però il ministro ha smesso di parlare, Berti lo ha incalzato chiedendogli: «In che senso, presidente?». E Tremonti ha ricominciato da capo, fino alla conclusione. Il bravo giornalista ha trovato ancora la forza di citare spericolatamente Erodoto («Le circostanze dominano gli uomini e non gli uomini le circostanze») e finalmente, come un eroe stanco, ha dato la linea a Pupo. È vero che il coraggio, se uno non ce l'ha, non se lo può dare, ma perché farlo sapere a milioni di italiani in diretta?

un documento eccezionale

Gian Carlo Caselli

UN MAGISTRATO FUORI LEGGE



Melampo

IN LIBRERIA